



COMUNE DI SERVIGLIANO

Provincia di Fermo

COPIA DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

Numero 64 del 14-10-2020

OGGETTO:

Approvazione del progetto definitivo del Sistema Integrato di sicurezza urbana intelligente per il rilevamento dei transiti e l'analisi di contesto improntato su standard tecnici comuni ai maggiori impianti esistenti nella Provincia (Patto per l'attuazione della sicurezza urbana 2020).

L'anno duemilaventi il giorno quattordici del mese di ottobre alle ore 08:00, nella Sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

Avv. ROTONI MARCO	SINDACO	P
POMPOZZI STEFANO	VICESINDACO	P
BELLEGGIA DANIELA	ASSESSORE ESTERNO	P

Ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Assiste in qualità di verbalizzante il Segretario Generale CESETTI ALBERTO

Assume la presidenza il Signor Avv. ROTONI MARCO il quale, accertato il numero legale per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Responsabile del 3^a Settore – Assetto del Territorio – Lavori Pubblici -;

Ritenuto di deliberare in merito;

Visto l'articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

Con voti unanimi, favorevoli, resi in forma palese,

DELIBERA

IL DOCUMENTO istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

DI APPROVARE, ai sensi dell'articolo 27 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, l'allegato progetto definitivo denominato “Sistema Integrato di sicurezza urbana intelligente per il rilevamento dei transiti e l'analisi di contesto improntato su standard tecnici comuni ai maggiori impianti esistenti nella Provincia”, redatto dall'ufficio tecnico comunale, che comporta una spesa complessiva di € 24.924,60 IVA compresa.

DI STABILIRE, nella misura di € 12.462,30 pari al 50% dell'importo complessivo del costo del progetto come prima approvato la quota di cofinanziamento da parte del Comune.

DI PRESENTARE alla Prefettura - UTG di Fermo, entro il termine del 15 ottobre 2020, la richiesta di ammissione ai finanziamenti previsti dalla normativa richiamata nell'allegato documento istruttorio, con le modalità previste dal citato Decreto del Ministero dell'Interno.

DI INDIVIDUARE, nel responsabile del III settore, Ing. Gianni Del Bianco, il Responsabile Unico del Procedimento, previsto dall'articolo 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

DI IMPEGNARSI, una volta che il progetto di che trattasi sarà stato ammesso al finanziamento richiesto, ad iscrivere a bilancio le somme occorrenti ad assicurare la corretta manutenzione degli impianti e delle apparecchiature tecniche dei sistemi di videosorveglianza da realizzare, fino ad un massimo di 5 anni dalla data di ultimazione degli interventi.

DI DARE ATTO che il Responsabile del procedimento come prima individuato, a seguito della concessione del finanziamento richiesto, provvederà con proprio atto ad impegnare le somme derivanti dal presente provvedimento.

DI DARE INFINE ATTO che il progetto “Sistema Integrato di sicurezza urbana intelligente per il rilevamento dei transiti e l'analisi di contesto improntato su standard tecnici comuni ai maggiori impianti esistenti nella Provincia” è stato approvato dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

Inoltre, stante l'urgenza di dare attuazione al presente atto, per le motivazioni espresse nell'allegato documento istruttorio, con successivi voti unanimi, favorevoli, resi in forma palese, **DICHIARA** la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'articolo 134, comma 4[^], del D.Lg.vo 18.08.2000, n.267.Lg.vo 18.08.2000, n.267.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

Articolo 1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
Decreto Legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48;
Decreto 27 maggio 2020 del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (G.U. n. 161 del 27 giugno 2020);
Regio Decreto 18 giugno 1931, n.773 "Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza";
Legge primo aprile 1981, n.121 "Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni e integrazioni";
Legge 7 marzo 1986, n.65 "Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale";
D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici".

MOTIVAZIONE

La sicurezza urbana è per l'Amministrazione comunale un obiettivo prioritario per contrastare fenomeni di micro delinquenza e di criminalità ed è senza dubbio una componente essenziale della qualità di vita dell'intera comunità che deve essere garantita alla propria comunità ed attuata in modo concreto ed efficace.

L'esigenza di maggiore sicurezza non può trovare risposta soltanto con gli interventi delle Forze dell'Ordine ma necessita della collaborazione delle Amministrazioni Locali.

I fenomeni di criminalità diffusa creano oltre che allarme sociale anche un'ampia percezione di insicurezza, rendendo il nostro territorio fragile, vulnerabile e bisognoso di auto-protezione, rendendo il tema della sicurezza argomento di primaria importanza, con necessità di rinvenire strategie utili al contrasto di fenomeni di devianza sociale e strumenti efficaci per le forze dell'ordine operanti sul territorio.

Questa Amministrazione intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio ed in particolare nelle aree interessate in relazione a siti a vocazione turistica, plessi scolastici ed istituzionali, fenomeni di abusivismo commerciale, oltre che intraprendere attività di promozione del rispetto del decoro urbano e garantire un continuo e costante contrasto a qualsiasi forma di attività illegale nel territorio comunale.

Il decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, indica i patti sottoscritti dal Prefetto e dal Sindaco tra i principali strumenti per la promozione della sicurezza urbana.

L'articolo 5 del citato decreto legge regola i "patti per l'attuazione della sicurezza urbana" sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco ed indica gli obiettivi di prevenzione e contrasto della criminalità tra i quali sono previsti anche l'installazione di sistemi di videosorveglianza.

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 27 maggio 2020, ad oggetto "Definizione delle modalità di presentazione delle richieste di ammissione ai finanziamenti da parte dei comuni, nonché i criteri di ripartizione delle relative risorse".

L'articolo 2 del primo citato DM prevede che possono produrre richiesta per accedere al finanziamento i comuni:

- a) che hanno sottoscritto i «patti» che individuano come prioritario obiettivo, per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate zone del territorio comunale o infra-comunale;
- b) che intendono realizzare sistemi di videosorveglianza il cui tracciato di progetto non si sovrappone con quelli già precedentemente realizzati con finanziamenti comunitari, statali, regionali o provinciali, concessi o erogati negli ultimi 5 anni. Non è comunque ammesso il finanziamento per la sostituzione o la manutenzione di sistemi di videosorveglianza già realizzati;
- c) i cui progetti sono stati preventivamente approvati in sede di «Comitato provinciale per l'ordine la sicurezza pubblica», in quanto conformi alle caratteristiche prescritte dalle vigenti direttive impartite dal Ministero dell'interno;
- d) che dimostrano di possedere la disponibilità delle somme, regolarmente iscritte a bilancio, ovvero che si impegnano ad iscrivere quelle occorrenti ad assicurare la corretta manutenzione degli impianti e delle apparecchiature tecniche dei sistemi di videosorveglianza da realizzare, fino ad un massimo di 5 anni dalla data di ultimazione degli interventi.

Il successivo articolo 3, comma 1, stabilisce che i comuni devono presentare le richieste di ammissione ai finanziamenti alla Prefettura – UTG territorialmente competente, entro il 30 giugno 2020. Tale termine è stato prorogato al 15 ottobre 2020 dall'articolo 17, comma 4 quater, del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;

Il Comune di Servigliano ha sottoscritto, in data 13 ottobre 2020, con la Prefettura – UTG - di Fermo il **Patto per l'attuazione della sicurezza urbana**.

L'Amministrazione Comunale, sensibile alla tutela della sicurezza e al contrasto della criminalità, è già dotata di un sistema di sicurezza integrato sul proprio territorio, avendo dislocato dei dispositivi finalizzati al video controllo, anche con sistema OCR, che permette di identificare, all'interno di una scena, la porzione di immagine che contiene una targa, isolarla dall'immagine e, analizzando la forma dei caratteri, riconoscerli per poter generare una stringa di testo corrispondente al numero di targa del veicolo.

L'implementazione dell'attuale impianto di videosorveglianza di sicurezza urbana potenzierà la tutela del bene pubblico, sia sul versante del miglioramento delle condizioni di vivibilità, convivenza civile e coesione sociale, sia sull'altro della prevenzione e repressione dei fenomeni di criminalità sul territorio.

L'installazione di nuove telecamere del tipo OCR nonché del tipo di contesto, nei siti meglio individuati nel progetto che si approva con il presente atto, permetterà l'individuazione delle targhe dei veicoli che ivi transiteranno.

I competenti uffici comunali hanno predisposto il progetto definitivo denominato “Sistema Integrato di sicurezza urbana intelligente per il rilevamento dei transiti e l'analisi di contesto improntato su standard tecnici comuni ai maggiori impianti esistenti nella Provincia”, che comporta una spesa complessiva di € 24.924,60 IVA compresa, progetto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, non materialmente allegato, ma conservato agli atti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Tutto ciò premesso;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO il Decreto Legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48;

VISTO il Decreto 27 maggio 2020 del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (G.U. n. 161 del 27 giugno 2020);

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

VISTI, inoltre:

- gli articoli 117, lettera h), e 118 della Costituzione;
- il regio decreto 18 giugno 1931, n.773 *“Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza”*;
- la legge primo aprile 1981, n.121 *“Nuovo ordinamento dell’Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni e integrazioni”*;
- la legge 7 marzo 1986, n.65 *“Legge quadro sull’ordinamento della Polizia Municipale”*;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* nonché il Regolamento UE 679/2016;

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Dato atto che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis L. 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale.

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE.

IL DOCUMENTO istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

DI APPROVARE, ai sensi dell'articolo 27 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il progetto definitivo denominato *“Sistema Integrato di sicurezza urbana intelligente per il rilevamento dei transiti e l'analisi di contesto improntato su standard tecnici comuni ai maggiori impianti esistenti nella Provincia”*, che comporta una spesa complessiva di € 24.924,60 IVA compresa, progetto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, non materialmente allegato, ma conservato agli atti.

DI STABILIRE, nella misura di € 12.462,30, pari al 50% dell'importo complessivo del costo del progetto, come prima approvato, la quota di cofinanziamento da parte del Comune.

DI PRESENTARE alla Prefettura – UTG - di Fermo, entro il termine del 15 ottobre 2020, la richiesta di ammissione ai finanziamenti previsti dalla normativa richiamata nell'allegato documento istruttorio, con le modalità previste dal citato Decreto del Ministero dell'Interno.

DI INDIVIDUARE, nel responsabile del III settore, Ing. Gianni Del Bianco, il Responsabile Unico del Procedimento, previsto dall'articolo 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

DI IMPEGNARSI, una volta che il progetto di che trattasi sarà stato ammesso al finanziamento richiesto, ad iscrivere a bilancio le somme occorrenti ad assicurare la corretta manutenzione degli impianti e delle apparecchiature tecniche dei sistemi di videosorveglianza da realizzare, fino ad un massimo di 5 anni dalla data di ultimazione degli interventi.

DI DARE ATTO che il Responsabile del procedimento come prima individuato, a seguito della concessione del finanziamento richiesto, provvederà con proprio atto ad impegnare le somme derivanti dal presente provvedimento.

DI DARE INFINE ATTO che il progetto “Sistema Integrato di sicurezza urbana intelligente per il rilevamento dei transiti e l’analisi di contesto improntato su standard tecnici comuni ai maggiori impianti esistenti nella Provincia” è stato approvato dal Comitato Provinciale per l’Ordine e la Sicurezza Pubblica.

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di presentare alla Prefettura UTG di Fermo la richiesta di ammissione al finanziamento entro il termine del 15 ottobre 2020.

COMUNE DI SERVIGLIANO

Provincia di FERMO

OGGETTO:

Approvazione del progetto definitivo del Sistema Integrato di sicurezza urbana intelligente per il rilevamento dei transiti e l'analisi di contesto improntato su standard tecnici comuni ai maggiori impianti esistenti nella Provincia (Patto per l'attuazione della sicurezza urbana 2020).

PARERE:

Ai sensi dell'Art.49, 1° comma del D.L.gs. n.267/2000, si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA.

Espresso in data 14-10-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DEL BIANCO GIANNI



Firmato

PARERE:

Ai sensi dell'Art.49, 1° comma del D.L.gs. n.267/2000, si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE.

Parere favorevole facendo presente che gli impegni derivanti dal presente atto saranno assunti nei rispettivi bilanci di competenza una volta che il Comune sarà ammesso a finanziamento.

Espresso in data 14-10-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ROSSI DANIELA



Firmato

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Avv. ROTONI MARCO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to CESETTI ALBERTO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio online del Comune di Servigliano in data 14-10-2020 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi e che la stessa è divenuta esecutiva il giorno 14-10-20:

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 18.08.2000, n.267);

Dalla Residenza Comunale, li 14-10-20

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CESETTI ALBERTO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata, con lettera n.6993 in data 14-10-2020 ai signori Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs 18.08.2000, n. 267;

E' conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 14-10-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
CESETTI ALBERTO
